

ria havia electo il duca de Urbin e non il ditto Marehexe, il cardinal de Medici afirmò al Papa, esso Duca non esser francese, ma bon italiano, *unde* il Papa fo contento di dar licentia che 'l vengi; el qual fin 3 zorni sarà in questa terra.

210 *Item*, del zonzer li a Roma el Gran Maistro di Rodi, alloggiato in palazzo dil Papa, et che li a Roma fevano conto che 'l duca de Milan haverà tra in campagna e in le terre fanti 20 milia, et che per lettere aute li a Roma de Ingaltera, quel Re era per far passar zente su la Franza; et che 'l Papa si mostrava molto caldo in proveder di danari.

Fu posto, per i Savii, far 300 cavali lizieri sotto quelli capi parerà al Collegio a bosoli et balote; nè altro fu fato perchè si redusse il Consejo di X con la Zonta per trovar danari. Credendo star poco, stetenno assai. Ussiteno, messeno sta parte et presa da poi, et licentiatu Pregadi, restò Consejo di X con la Zonta. Erano pochi, numero ... in tutto. Et fo *iterum* su la gratia di sier Zuan Emo, qual impresta ducati 4000, et dona ducati 4000 e sia asolto dil bando etc. Contradise di novo sier Lorenzo Venier el dotor, avogador di comune; li rispose sier Luca Trun el consier. Andò la gratia posta per i Cai di X et ave 16 di sì, 9 di no, et fu terminà non fusse presa.

Da poi furon messe altre gratie e parte e niuna fo presa, *videlicet* tuor quatro depositi di Monti per il bisogno dil denaro. Contradise sier Marco Antonio Loredan savio dil Consejo. Li rispose il Doxe; *tandem* fu preso di no.

A dì 16, *Domenega*. Vene in Collegio l'orator di Milan, solicitando etc.

Di Crema, dil Podestà et Capitano fo lettere, dì 3. Come, per avisi auti, l'antiguarda francese pasava a Susa etc. Nè si manchava per il Duca e il signor Prospero di far ogni gaiarda provision.

Da poi disnar, fo Gran Consejo, fato Governator de l'intrade sier Piero Badoer fo Cao di X per denari, qu. sier Albertin dotor, tre dil Consejo di X, et cazete sier Piero Marzello fo podestà a Padoa, qu. sier Giacomo Antonio el cavalier per aversi mal portado a Padoa, et è fama che 'l sia stà intromesso. Sei di Pregadi, fo tolto sier Polo Malipiero è di Pregadi, qu. sier Giacomo con titolo fradello dil Serenissimo, et il Doxe l'ave a mal sto titolo, e benchè l'altro Consejo fosse tolto l'altro fradello sier Michiel Malipiero con titolo fradello dil Serenissimo. Hor al presente la Signoria terminò non potesse esser balotato per non haver titolo vero di fradello,

si ben è uterini, et cussi non fu balotato, e cussi vol il Doxe.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, che atento il novo modo trovato, li Consieri più non contano balote, qual contando per parte non poteano balotar nel Mazor Consejo, però *de coetero* i Consieri tutti debbano balotar. Et andò la parte. La copia di la qual sarà posta qui avanti, et non fu presa. 620, 640, 5. 210*

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, che li patroni a l'Arsenal, atento il pocho salario et il gran cargo hanno, che li presenti et quelli *pro tempore* saranno, siano absolti di la contumacia, compito l'ufficio loro, *ut in parte*. Ave: 896, 257, 3; poi: 943, 370, 1, non presa, vol i quatro quinti.

Da Milan, fo lettere di domino Hironimo Moron, dì 4. Come de francesi non se intendeva altro, nè che sguizari calaseno; ma era fama tedeschi di l'Archiducha haveano mosso di sopra a li confini di sguizari, sichè essi sguizari con questo arano il modo di star a casa; et si l'è vero che la Cesarea Maestà habbi roto in Bergogna, francesi et il Re convegnirano levarsi e tornar di là da monti. *Tamen* si fa ogni provisione etc.

Di Bergamo, di rectori. Come erano zonti 4000 lanzinech vien in aiuto dil ducha di Milan a li confini di Valchamonica. Li havea mandato contra a solecitar i vengano et che si aspectava zonsenseno altri 2000.

Copia di la parte posta per li Consieri e Cai di XL, sier Giacomo Antonio Marzello e sier Simon Diedo, li Consieri balotino a Gran Consejo, e non fu presa.

Non essendo li Consieri nostri più impediti per el numerar de le balote per el nuovo modo che li è sta trovato, è ben honesto che i siano ritornati a la pristina loro condition di poter balotar le voce et altre cose occorrente. Però, l'anderà parte che, non obstante la parte presa in questo Consejo a di 20 Marzo 1520, per la quale è proibito a li Consieri che numeravano balote balotar le voce etc. da poi principiato a contar le balote, sia dichiarito che li ditti Consieri possino balotar tutte le voce et altre cosse che accadeno, sicome prima fevano. Ave: 620, 640, 5, et fu preso di no.

A dì 7. La matina nulla fo di novo. Si atese a expedir contestabili per far fanti, et sier Alexandro Marzello di sier Lorenzo fa mestier del soldo, fo mandà con fanti 200 a la custodia di Crema e datoli danari per andarli a far.